



COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA

I.D. n. **148**

in data **28/07/2022**

Estratto del Verbale di Seduta

DELLA GIUNTA COMUNALE DI REGGIO EMILIA

L'anno **duemilaventidue** addì **28 - ventotto** - del mese **luglio** alle ore **09:15 in video conferenza**, ritualmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, per la trattazione del seguente oggetto:

APPROVAZIONE DEL TESTO DI PROTOCOLLO DI INTESA AI SENSI DELL'ARTICOLO 2 COMMA 203 LEGGE 23 DICEMBRE 1996 N. 662 PER L'ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO PINQUA - ECONOMIA, LAVORO E INNOVAZIONE CUP JB7H21000950005, FINALIZZATO ALLA RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE DELL'IMMOBILE DENOMINATO "CATTEDRALE" ALL'INTERNO DEL PARCO INNOVAZIONE NELL'AMBITO DI RIQUALIFICAZIONE EX OFFICINE MECCANICHE REGGIANE, FINANZIATE IN QUOTA PARTE DAL PROGRAMMA INNOVATIVO NAZIONALE PER LA QUALITÀ DELL'ABITARE (PINQUA).

Alla discussione dell'oggetto sopraindicato, sono presenti:

VECCHI Luca	Sindaco	NO
PRATISSOLI Alex	Vicesindaco	SI
BONVICINI Carlotta	Assessore	SI
CURIONI Raffaella	Assessore	SI
DE FRANCO Lanfranco	Assessore	SI
MARCHI Daniele	Assessore	SI
RABITTI Annalisa	Assessore	NO
SIDOLI Mariafrancesca	Assessore	SI
TRIA Nicola	Assessore	NO

Presiede: **PRATISSOLI Alex**

Assiste il Segretario Generale: **GANDELLINI Dr. Stefano**

LA GIUNTA COMUNALE**Premesso che:**

- l'articolo 1 commi da 437 a 443 della legge 27 dicembre 2019 n. 160 ha promosso il Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare (PINQuA) finalizzato, tra il resto, *“a rigenerare il tessuto socio-economico, a incrementare l'accessibilità, la sicurezza dei luoghi e la rifunzionalizzazione di spazi e immobili pubblici, nonché a migliorare la coesione sociale e la qualità della vita dei cittadini, in un'ottica di sostenibilità e densificazione, senza consumo di nuovo suolo e secondo i principi e gli indirizzi adottati dall'Unione Europea, secondo il modello urbano della città intelligente, inclusiva e sostenibile (Smart City)”*;
- il D.M. 16 settembre 2020 ha dettato le procedure per la presentazione delle richieste, i criteri di valutazione e le modalità di erogazione dei finanziamenti per l'attuazione del PINQuA;
- il Comune nell'ambito delle possibili proposte da candidare al finanziamento per l'attuazione del PINQuA, ha maturato la volontà di candidare una proposta di rigenerazione urbana riguardante l'ambito territoriale, ubicato a ridosso del fascio ferroviario storico, costituito dalla porzione del Quartiere Stazione/Reggio est, posto lungo l'asse viario di via Turri, e dalla porzione del Quartiere Santa Croce interessante l'area delle ex Officine Meccaniche Reggiane;
- STU, in forza di atto pubblico rogato in data 10 aprile 2017, è proprietaria all'interno del Parco Innovazione, nell'area ex Officine Reggiane, di un immobile già adibito ad uso industriale, denominato *“Cattedrale”*, parte del più vasto compendio *“Capannone 17”* ;
- con atto in data 20 marzo 2021, ricevuto al P.G. 2021/61957 STU ha manifestato al Comune l'interesse alla realizzazione della progettazione e della esecuzione dell'intervento di *“Riqualificazione e rifunzionalizzazione del Capannone 17 stralcio 2 denominato “Cattedrale”*” quale progetto da candidare, da parte del Comune di Reggio Emilia, al PINQuA;
- con deliberazione di Giunta Comunale I.D. n. 44 in data 11 marzo 2021 il Comune, valutando l'interesse dell'amministrazione alla realizzazione dell'intervento di

“Riqualficazione e rifunzionalizzazione del Capannone 17 stralcio 2 denominato “Cattedrale” e valutata l’idoneità all’inserimento dello stesso nella Proposta da candidare al PINQuA, ha deliberato di accogliere la manifestazione di interesse di STU;

- *con deliberazione di Giunta Comunale n. 45 in data 15 marzo 2021 avente ad oggetto “partecipazione del Comune di Reggio Emilia al bando per la candidatura di progetti al “programma innovativo nazionale per la qualità dell’abitare (PINQuA)” decreto interministeriale n. 395 del 16/09/2020 emanato dal “Ministero delle infrastrutture e dei trasporti” di concerto con il “Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo”, pubblicato sulla G.U. del 16/11/2020. Approvazione della proposta complessiva preliminare”, il Comune ha deliberato: (i) “di approvare la candidatura del Comune di Reggio Emilia ai finanziamenti del PINQuA mediante presentazione di Proposta complessiva preliminare denominata “R60”, per un ammontare complessivo dell’intervento di euro 24.833.554,61, di cui euro 15.000.000,00 richiesti a finanziamento”; (ii) “di precisare che detto Programma “R60” verrà attuato attraverso la realizzazione dei seguenti interventi”: (ii.i) “Progetto denominato “A7 Edilizia Residenziale Sociale (ERS) 51 Alloggi in locazione permanente e temporanea”; (ii.ii) “Progetto denominato “B1 Passerella ciclopedonale Piazzetta Secchi/Ex Reggiane””; (ii.iii) “Progetto denominato “C1 Riqualficazione e rifunzionalizzazione del Capannone 17 stralcio 2 denominato “Cattedrale” per euro 8.353.050,00 di cui euro 4.000.000,00 richiesti a finanziamento”;*
- *il Comune, con il D.M. 383 del 7 ottobre 2021, è stato ammesso a finanziamento per l’importo di euro 15.000.000,00 (quindicimilioni) corrispondente a quanto richiesto per il programma presentato, importo così ripartito: (i) C1 Cattedrale 17: euro 4.000.000,00; (ii) B1 Passerella ciclopedonale: euro 3.000.000,00; (iii) A7 51 Alloggi ERS: euro 8.000.000,00;*
- *il Comune e STU hanno avviato il confronto tra loro per la condivisione delle regole di dettaglio: (i) per il trasferimento della proprietà della Cattedrale da STU al Comune; (ii) per la individuazione della stazione appaltante e per la definizione delle modalità di attuazione dell’intervento di riqualficazione e rigenerazione della Cattedrale, in conformità al progetto di fattibilità tecnica ed economica candidato al PINQuA denominato C1 Cattedrale, CUP J87H21000950005, ID Intervento 1720;*

- in data 1 marzo 2022, con atto acquisito al PG 55307, il Comune, quale soggetto beneficiario del PINQuA, ha sottoscritto la Convenzione predisposta dal MIMS in relazione al *“Piano Nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)-Missione M5C2-Componente C2-Investimento 2.3-Programma Innovativo Nazione per la qualità dell’abitare”* (nel seguito *“Convenzione”*) in relazione agli interventi precedentemente indicati e ammessi al finanziamento tra cui l’intervento C1 Cattedrale, CUP J87H21000950005, ID Intervento 1720.

Dato atto che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 29/03/2022 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2022 -2024, la nota di aggiornamento al D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) e il Piano dove si è previsto il finanziamento di euro 8.353.050,00 per la realizzazione dell’intervento PINQuA – Economia, lavoro e innovazione (CUP JB7H21000950005) finalizzato alla riqualificazione e rigenerazione dell’immobile denominato *“Cattedrale”* all’interno del Parco Innovazione nell’ambito di riqualificazione Ex Officine Meccaniche Reggiane parzialmente finanziato dal Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell’Abitare (PINQuA);
- l’intervento PINQuA – Economia, lavoro e innovazione, è inserito nella programmazione finanziaria del Comune bilancio 2022-2024 per euro 4.000.000 nell’ambito del (PNRR) - Missione M5C2 - Componente C2 -Investimento 2.3 - Programma Innovativo Nazione per la qualità dell’abitare (Capitolo Entrate 9792/3) e per euro 4.353.050,00 mediante assunzione di mutuo (Capitolo Entrate 10723);
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 65 del 19/04/2022 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l’esercizio 2022 e relativi allegati dove - all’indirizzo Città della Transizione Ecologica, obiettivo Uso del territorio e trasformazione urbana, azione Rigenerazione progetti urbani - è inserito il PROGETTO A_37501 PINQuA – Economia, lavoro e innovazione;

Considerato che

1. da sempre, ma con ancora maggior forza e determinazione a far data dalla nascita dell’Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, avvenuta nell’anno 1998, il Comune e la Provincia hanno intessuto un rapporto di intensa collaborazione con la Regione Emilia Romagna e con le realtà istituzionali che

operano nella Città di Reggio Emilia volto ad orientare le azioni comuni verso gli obiettivi strategici della valorizzazione della conoscenza, della formazione, della ricerca, della innovazione tecnologica, della loro condivisione e diffusione.

Ritenuto che:

- nel perseguimento degli obiettivi strategici di cui sopra, il Comune ha attivato una serie di interlocuzioni con Provincia di Reggio Emilia, C.C.I.A.A., UniMoRe, C.R.P.A, Unindustria, STU Reggiane spa, ITS Maker e Fondazione REI, volte a verificare la sussistenza dei presupposti per la concreta definizione di una proposta funzionale alla progettazione e alla realizzazione, all'interno del Parco Innovazione, nello specifico all'interno dell'immobile denominato Cattedrale, di spazi laboratoriali nonché di spazi destinati alla ricerca, alla formazione, allo sviluppo della cultura digitale, proposta che si inquadra, con piena coerenza, nelle iniziative già assunte in tale direzione all'interno del Parco Innovazione, confermando, consolidando ed evidenziando la missione che a questo è stata attribuita;
- in particolare rinviando a quanto nel dettaglio esposto nel testo del Protocollo di Intesa, i soggetti istituzionali con i quali il Comune ha avviato le interlocuzioni e i confronti funzionali allo sviluppo di spazi laboratoriali e formativi all'interno della Cattedrale, in piena continuità con quanto già ha costituito oggetto delle intese che hanno determinato la nascita del Tecnopolo, l'insediamento di quattro poli universitari sul territorio di Reggio Emilia, la creazione del Parco Innovazione nell'ambito ex Officine Meccaniche Reggiane, sono: (i) UniMoRe, soggetto istituzionalmente deputato alla istruzione universitaria e alla ricerca; (ii) la Provincia di Reggio Emilia, ente locale territoriale normativamente individuato come competente in materia di istruzione e formazione, partner del Comune nella realizzazione del Campus San Lazzaro; (iii) la C.C.I.A.A. di Reggio Emilia, ente pubblico deputato alla diffusione della cultura e della pratica digitale tra le piccole e medie imprese del territorio; (iv) Unindustria di Reggio Emilia, principale associazione del tessuto produttivo reggiano, già coinvolta nell'insediamento del IV Polo Universitario all'interno del Parco Innovazione, motore dell'ampio progetto strategico per la creazione del Distretto Digitale di Reggio Emilia; (v) STU Reggiane, società partecipata, con quota di controllo, dal Comune di Reggio Emilia, deputata alla conduzione dell'intervento di riqualificazione e rigenerazione

- dell'ambito ex Officine Meccaniche Reggiane e alla creazione, al suo interno del Parco Innovazione; (vi) Fondazione ITS Maker, scuola di tecnologia nata per iniziativa del Ministero dell'Istruzione, centro di formazione di eccellenza del polo tecnologico di area meccanica-meccatronica della Regione Emilia Romagna; (vii) Fondazione REI, già insediata al Tecnopolo, costituita dai fondatori Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato di Reggio Emilia, Unindustria Reggio Emilia, Iren Smart Solutions s.p.a. e STU Reggiane s.p.a, accreditata quale Centro per l'Innovazione dalla Regione Emilia Romagna con DGR n. 23172 in data 16 dicembre 2019, riconosciuta quale Centro di trasferimento tecnologico da Unioncamere, gestore del portale della Rete Alta Tecnologia (HTN) della Regione Emilia Romagna all'interno del Tecnopolo di Reggio Emilia;
- gli interlocutori individuati dal Comune per verificare la sussistenza delle condizioni per l'insediamento all'interno della Cattedrale di nuovi spazi dedicati alla ricerca, alla innovazione, alla formazione, rappresentano l'eccellenza territoriale nei rispettivi ambiti di elezione, sia per competenze tecnico-scientifiche sia per rappresentatività istituzionale, consentendo di evolvere verso una nuova significativa tappa la costruzione del Parco Innovazione;

Rilevato che:

- la Cattedrale, in ragione della sua ubicazione, delle caratteristiche architettoniche, della contiguità con il Capannone 19 (sede del Tecnopolo) e con il Capannone 15 (destinato ad ospitare il IV Polo Universitario e un incubatore dedicato a R&S in ambito automotive), si presenta come luogo di elezione per una ulteriore fase di sviluppo del Parco Innovazione;
- lo sviluppo del Parco Innovazione all'interno della Cattedrale si pone in piena coerenza con gli obiettivi perseguiti tramite il PINQuA, Programma al quale l'intervento di riqualificazione della Cattedrale è stato ammesso, secondo quanto già precedentemente evidenziato;
- l'ulteriore sviluppo del Parco Innovazione all'interno della Cattedrale è altresì pienamente coerente con le finalità perseguite tramite il PINQuA in quanto, unitamente ai connessi interventi "*B1 Passerella Ciclopedonale*" e "*A7 51 Alloggi ERS*": (i) promuove un processo di rigenerazione di un ambito urbano specificamente individuato; (ii) individua una specifica e definita strategia mirata

a dare risposte coerenti ai bisogni che caratterizzano l'ambito; (iii) rifunzionalizza un immobile da acquisire al patrimonio pubblico attraverso la rigenerazione del tessuto urbano; (iv) contribuisce al miglioramento della sicurezza nei luoghi urbani; (v) migliora la dotazione infrastrutturale urbano-locale; (vi) rigenera uno spazio già costituito incrementando la qualità ambientale, migliorando la resilienza ai cambiamenti climatici attraverso una operazione di densificazione; (vii) integra soluzione durevole per la rigenerazione del tessuto socio-economico e dei luoghi per l'arricchimento culturale, per la qualità dei manufatti; (viii) persegue innovazione e sostenibilità sia economica che ambientale, senza consumo di nuovo suolo; (ix) è pienamente rispondente ai principi e agli obiettivi della strategia nazionale per lo sviluppo sostenibile nonché del Piano nazionale di adattamento ai cambiamenti climatici; (x) assume il modello urbano della città intelligente, inclusiva, sostenibile (smart city);

Rilevato inoltre che:

- le interlocuzioni tra le Parti hanno evidenziato la volontà di ampliare il Tecnopolo nella Cattedrale attraverso l'inserimento di ulteriori laboratori all'interno di spazi che, al pari di quelli del Capannone 19, sono destinati ad essere acquisiti nella proprietà del Comune;
- con atto stipulato in data 15 aprile 2014 con UniMoRe, C.R.P.A. s.p.a. e Reggio Emilia Innovazione società consortile a responsabilità limitata (codice fiscale 01146640352), il Comune di Reggio Emilia ha concesso in uso a titolo gratuito l'immobile denominato Capannone 19 affinché fosse destinato a sede del Tecnopolo di Reggio Emilia (nel seguito, "Concessione");
- la Concessione, ai commi 2.3 e 2.5 dell'articolo 2, sotto la rubrica "oggetto della concessione", dispone: *"Il Comune di Reggio Emilia ... concede in uso a R.E.I. (Reggio Emilia Innovazione) di seguito denominato concessionario, i seguenti immobili di proprietà comunale: A) parte dell'edificio posto a Reggio Emilia in piazzale Europa 1, avente la destinazione a Tecnopolo di Reggio Emilia identificato... i seguenti dati catastali: Foglio n. 136 Mapp. 22 sub 9 ... Foglio n. 136 Mapp. 22 sub 7. Costituiscono parti comuni: Mapp. 22 sub 5; Mapp. 22 sub 6; ... Mapp. 22 sub 12..."*;

- il Comune, in qualità di proprietario del Capannone 19, sede del Tecnopolo, e di futuro proprietario della Cattedrale, ha sottoposto alle Parti l'opportunità che, nel più complessivo contesto della gestione del Parco Innovazione, sia STU Reggiane, in conformità al proprio oggetto sociale, a gestire unitariamente le infrastrutture dotazionali rappresentate dalla Cattedrale e dal Capannone 19 attenendosi alle linee di indirizzo di seguito enunciate: (i) gestione unitaria delle parti condominiali degli edifici "*Capannone 19*" e "*Cattedrale*" in funzione del migliore e più efficiente utilizzo da parte dei Concessionari o comunque degli utilizzatori, anche in relazione: (i.i) alla gestione energetica complessiva del Parco Innovazione; (i.ii) ad iniziative di facilitazione per la costituzione di una Comunità Energetica tra tutti gli operatori che costituiscono il Parco Innovazione; (ii) concessione in uso a STU Reggiane degli spazi fisici di cui ai commi 2.3 e 2.5 dell'articolo 2 della Concessione affinché provveda alla loro gestione in conformità a quanto per essi previsto, ovvero, nel limite di quanto ricevuto in concessione: (ii.i) ospitare il Portale della Rete e il relativo gestore (attualmente Fondazione REI, in collaborazione con Art-ER); (ii.ii) ospitare Fondazione REI quale Soggetto Gestore del Tecnopolo di Reggio Emilia mettendo a sua disposizione gli spazi fisici necessari e sufficienti per l'assolvimento del ruolo predetto, in conformità a quanto richiesto e indicato dalla Regione Emilia Romagna per la generalità dei soggetti gestori dei Tecnopoli dell'Emilia Romagna; (ii.iii) ospitare start-up e spin-off, ulteriori laboratori di ricerca privati con i quali Fondazione REI possa sviluppare attività di trasferimento tecnologico, favorire rapporti di collaborazione di ricerca con le imprese, svolgere servizi di incubazione e accelerazione, mediante il Tech-up Accelerator, a supporto di nuove imprese hi-tech, ospitare servizi per la attrazione di investimenti di imprese innovative e centri di ricerca; (ii.iv) gestire gli spazi per sala conferenze, zona accreditamento, servizi igienici, spazi da utilizzare unitamente a Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, C.R.P.A. s.p.a. e Fondazione REI, sulla base di un apposito regolamento.

Ritenuto che:

- sussistano pertanto i presupposti e le condizioni per la definizione tra le Parti di un Protocollo di Intesa che definisca le linee guida e le modalità procedurali per la prosecuzione, in partenariato pubblico privato, della collaborazione per la attuazione del progetto di riqualificazione e rigenerazione della Cattedrale quale

componente del Parco Innovazione;

- il Protocollo di Intesa ha ad oggetto principale: (i) la individuazione di massima delle funzioni da insediare; (ii) la definizione di massima degli spazi dedicati a ciascuno di essi; (iii) la formalizzazione del percorso procedimentale attraverso il quale si giungerà alla individuazione dei contenuti della progettazione e del quadro economico dell'Intervento; (iv) la definizione del percorso procedimentale che individuerà le fonti di finanziamento dell'Intervento; (v) la determinazione del contributo di ciascuna Parte alla copertura economica e finanziaria dell'Intervento di riqualificazione e di rigenerazione della Cattedrale; (vi) la condivisione tra le Parti della attribuzione, da parte del Comune, tramite successivo atto che ne definisca gli aspetti di dettaglio, della concessione in uso a STU Reggiane delle unità immobiliari del Tecnopolo di cui ai commi 2.3 e 2.5 dell'articolo 2 della Concessione 3 e della gestione degli spazi comuni della Cattedrale; (vii) la assunzione da parte di STU Reggiane, una volta acquisita la concessione in uso di cui al romanino (vi) dell'impegno a porre in essere le azioni necessarie e opportune affinché Fondazione REI possa fruire, in continuità con la situazione attuale: (vii.i) delle opportune condizioni operative e logistiche per una corretta gestione del Portale della Rete di cui alla Convenzione 15 aprile 2014, gestione nella quale Fondazione REI è subentrata a Reggio Emilia Innovazione società consortile a r.l.(vii.ii) della possibilità di sviluppare attività di trasferimento tecnologico, favorire rapporti di collaborazione dei laboratori di ricerca con le imprese, svolgere servizi di incubazione e accelerazione mediante il Tech-up Accelerator, a supporto di nuove imprese hi-tech, svolgere servizi per la attrazione di investimenti di imprese innovative e centri di ricerca.

Considerato che:

- il protocollo di Intesa si configura quale strumento di programmazione negoziata ai sensi dell'articolo 2 comma 203 legge 662/1996; *“gli interventi che coinvolgono una molteplicità di soggetti pubblici e privati ed implicano decisioni istituzionali e risorse finanziarie a carico delle amministrazioni statali, regionali e delle province autonome nonché degli enti locali possono essere regolati sulla base di accordi così definiti: a) “Programmazione negoziata”, come tale intendendosi la regolamentazione concordata tra soggetti pubblici o tra il soggetto pubblico*

competente e la parte o le parti pubbliche o private per l'attuazione di interventi diversi, riferiti ad un'unica finalità di sviluppo, che richiedono una valutazione complessiva delle attività di competenza”;

- nell'ambito della disciplina normativa dettata dalla Regione Emilia Romagna non si rinviene alcuna definizione di atto di programmazione negoziata che sia autonoma rispetto a quella posta dal legislatore nazionale con la disposizione di cui al precedente punto, facendo propria la legislazione regionale quest'ultima, dandola per presupposta e utilizzandola in numerose disposizioni di legge, anche quale strumento funzionale alla partecipazione e alla costruzione di interventi ispirati al principio di sussidiarietà (in questo senso si richiamano l'articolo 1 comma 2 della legge regionale 22 ottobre 2018 n. 15 *“Legge sulla partecipazione all'elaborazione delle politiche pubbliche”* nonché l'articolo 1 comma 2 e 4 della legge regionale 20 aprile 2018 n. 5 *“Norme in materia di interventi territoriali per lo sviluppo integrato degli ambiti locali”*);
- nella definizione di programmazione negoziata rientrano, quale modalità procedimentale, i Protocolli di Intesa tra uno o più soggetti pubblici e privati, e ciò, per quanto più direttamente attiene il caso di specie, per l'ipotesi in cui detti Protocolli dettino la regolamentazione condivisa per il coordinamento della attuazione di alcuni aspetti di interventi di riqualificazione e rigenerazione, regolamentazione condivisa necessitante di una valutazione complessiva delle attività da porre in essere sia da parte dei soggetti pubblici sia da parte dei singoli soggetti privati coinvolti, ciascuno in relazione a quanto di propria competenza;
- il Protocollo di Intesa, nel qualificarsi come strumento di programmazione negoziata, trova la propria legittimazione sistemica e si pone come strumento adeguato per regolare il rapporto di partenariato prefigurato per affrontare le complessità dell'Intervento, consentendo di associare alla definizione delle linee guida in relazione alle quali verranno puntualmente definiti gli impegni operativi e attuativi da assumersi da parte di ciascun partecipante nella fase di avvio della iniziativa, la costituzione di una sede permanente di interazione tra gli attori dell'Intervento che sia funzionale alla costruzione delle strategie per la ulteriore conduzione delle fasi di programmazione e attuazione;

Ritenuto inoltre di :

- sottoporre all'approvazione, quale ALLEGATO A al presente atto, il testo del Protocollo di Intesa, comprensivo dei suoi Allegati che ne costituiscono parte integrante e costitutiva pur non essendo ad esso materialmente uniti, conservati agli atti comunali, ovvero: Allegato 1: PFTE della Cattedrale rassegnato al Protocollo Generale del Comune di Reggio Emilia, materialmente non unito al Protocollo di Intesa; Allegato 2: elaborato planimetrico con la rappresentazione delle funzioni delle quali è previsto l'insediamento, materialmente unito al Protocollo di Intesa;

Dato atto che:

- l'impatto finanziario a carico del Comune si sostanzia in un importo pari a euro 8.353.050,00 necessario per la progettazione e realizzazione dell'intervento PINQuA – Economia, lavoro e innovazione (CUP JB7H21000950005), importo che trova programmazione finanziaria nel bilancio 2022-2024 del Comune, con previsione di futura copertura per euro 4.000.000,00 nell'ambito del (PNRR) - Missione M5C2 - Componente C2 -Investimento 2.3 - Programma Innovativo Nazione per la qualità dell'abitare (Capitolo Entrate 9792/3) e per euro 4.353.050,00 mediante assunzione di mutuo (Capitolo Entrate 10723);
- il Protocollo di Intesa persegue l'obiettivo di agevolare l'equilibrio finanziario e gestionale dell'intervento relativo alla riqualificazione e rigenerazione dell'immobile denominato "Cattedrale" all'interno del Parco Innovazione nell'ambito di riqualificazione Ex Officine Meccaniche Reggiane, soltanto parzialmente finanziato dal Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare (PINQuA), e pertanto non prevede altri oneri diretti sulla parte investimenti e indotti sulla parte corrente del Bilancio Pluriennale diversi da quelli già oggetto di programmazione finanziaria;
- il Protocollo di intesa non comporta l'assunzione di impegni vincolanti e cogenti tra le parti, definendo esclusivamente impegni procedimentali e mere linee di indirizzo per le future azioni attuative dell'intervento che verranno individuate e disciplinate nel dettaglio attraverso specifici accordi attuativi/convenzioni;
- gli impegni inerenti il trasferimento al Comune della proprietà dell'immobile denominato "Cattedrale" attualmente in proprietà di STU, sono già oggetto di programmazione finanziaria e troveranno copertura finanziaria anteriormente alla

stipula dell'accordo attuativo con STU Reggiane s.p.a., mediante il quale verrà disciplinato nel dettaglio il trasferimento al Comune della proprietà dell'immobile;

- i profili inerenti la gestione della parte comune del Tecnopolo e della Cattedrale da parte di STU verranno definiti in sede di successive intese e comunque, in ragione della natura giuridica di STU Reggiane s.p.a., i relativi oneri non incideranno, neppure indirettamente, il bilancio del Comune;

Visti :

- gli atti pregressi assunti da questa Amministrazione qui richiamati;
- i pareri di cui all'articolo 49 comma 1 d.lgs. 267/2000 in ordine alla regolarità tecnica e contabile che si allegano alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale;
- gli articoli 42, 120, 179 e 183 del T.U.E.L. approvato con d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.
- la Disciplina per il funzionamento Della Giunta Comunale approvata con Delibera ID n.61 del 14/04/2022

DELIBERA

- di approvare il testo del Protocollo di Intesa ai sensi dell'articolo 2 comma 203 legge 23 dicembre 1996 n. 662 per l'attuazione dell'intervento inserito nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2022/2024 alla voce PINQuA – Economia, lavoro e innovazione (CUP JB7H21000950005) per la riqualificazione e rigenerazione dell'immobile denominato "*Cattedrale*" all'interno del Parco Innovazione nell'ambito di riqualificazione Ex Officine Meccaniche Reggiane, intervento parzialmente finanziato dal Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare (PINQuA), nel testo che si allega al presente atto a costituirne parte integrante quale Allegato A, comprensivo dei suoi Allegati che ne integrano elemento costitutivo anche laddove ad esso materialmente non uniti;
- di dare atto che, come meglio precisato nelle premesse della presente delibera, il Bilancio di Previsione 2022/2024, come approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 29/03/2022, contiene la programmazione finanziaria dell'intervento per un importo di euro 8.353.050,00, intervento che è programmato

riceva copertura finanziaria in parte tramite finanziamento statale (PNRR) - Missione M5C2 - Componente C2 -Investimento 2.3 - Programma Innovativo Nazione per la qualità dell'abitare (Capitolo Entrate 9792/3) per un importo pari a euro 4.000.000,00; in parte tramite assunzione di mutuo per un importo pari a euro 4.353.050,00;

- di prendere atto che il Protocollo di Intesa, definendo esclusivamente impegni procedurali e mere linee di indirizzo per la futura attuazione dell'intervento sulla base di azioni che verranno individuate e disciplinate in dettaglio tra le parti attraverso specifici accordi attuativi/convenzioni, non determina l'assunzione di impegni vincolanti e cogenti per il Comune di Reggio Emilia ulteriori rispetto a quelli già previsti da precedenti atti;
- di conferire mandato affinché il Sindaco e il Dirigente dell'Area Programmazione Territoriale e Progetti Speciali del Comune, o loro delegati, procedano, nelle forme di rito, alla stipula del protocollo di Intesa in conformità al testo qui approvato, con facoltà di apportare eventuali precisazioni, rettifiche o lievi variazioni formali e non sostanziali che non modifichino in concreto il costituendo rapporto convenzionale;

Inoltre

Ritenuto che ricorrano particolari motivi di urgenza, onde porre in atto celermente i presupposti per dare corso alle successive fasi di attuazione di quanto deliberato;

Visto l'art. 134 comma 4 del D.P.R. 267/2000;

Con voti unanimi palesemente espressi

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

PRATISSOLI Alex

IL SEGRETARIO GENERALE

GANDELLINI Dr. Stefano